

Costantini (Idv): Ferrovie nell'Aquilano, c'erano impegni realizzativi precisi. Piano delle infrastrutture: Chiodi dimentica gli impegni assunti per la provincia dell'Aquila

"Chiodi dimentica la Provincia dell'Aquila". Così Carlo Costantini, Capogruppo IdV alla Regione Abruzzo, commenta le dichiarazioni del Presidente sul piano delle infrastrutture. Spiega Costantini: "Chiodi ha dichiarato che i primi progetti del 6° Programma di Infrastrutture Strategiche "sono al vaglio del Ministero delle Infrastrutture per la fase istruttoria e riguardano la Pedemontana, l'aeroporto di Pescara e il porto di Ortona per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro".

"Ma Chiodi dimentica, come troppo spesso accade", precisa Costantini, "che il Consiglio regionale, a fine dicembre 2009, ha approvato il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEFR) 2010-2012, che a pag. 63 contiene il testo dell'emendamento proposto dai Consiglieri dell'Italia dei Valori: "la Giunta regionale si impegna ad adottare ogni atto conseguente e necessario al fine di consentire, in via prioritaria rispetto alle ulteriori opere indicate nella stessa intesa, la realizzazione a stralcio della nuova tratta ferroviaria L'Aquila-Tagliacozzo e l'adeguamento della tratta ferroviaria Tagliacozzo-Roma".

L'approvazione dell'emendamento riguardante la realizzazione della linea Tagliacozzo-L'Aquila, ma anche l'ammodernamento della restante tratta verso Roma, è stato fortemente voluto dai Consiglieri regionali dell'Italia dei Valori.

"Adesso Chiodi trascura completamente la provincia dell'Aquila", sottolinea il Capogruppo IdV, "già esclusa da ogni intervento infrastrutturale, e rinnega l'impegno assunto in quello che è il principale strumento guida dell'azione regionale".

"La richiesta dell'Italia dei Valori di dare priorità alla realizzazione della tratta ferroviaria L'Aquila-Tagliacozzo", ricorda Costantini, "scaturiva da una semplice considerazione: in occasione delle catastrofi naturali che nel passato più o meno recente hanno colpito il territorio italiano - ad esempio, nel caso del terremoto in Friuli V.G - è stato dimostrato che la ripresa dei territori colpiti deve essere accompagnata da urgenti e rilevanti investimenti infrastrutturali. Nel caso della provincia dell'Aquila, la rapidità dei collegamenti con la Capitale può svolgere un ruolo fondamentale per la ripresa e lo sviluppo dell'economia turistica, per il rilancio dell'Università aquilana e di ogni altro settore produttivo".

"Chiodi avrebbe dovuto", dichiara il consigliere IdV, "a seguito dell'impegno preso, assumere ogni atto prioritariamente per la realizzazione della tratta ferroviaria L'Aquila-Tagliacozzo; se ancora, colpevolmente, non l'ha fatto, come purtroppo riteniamo, è obbligato a rimediare in brevissimo tempo, sottoponendo la richiesta al Ministero per le Infrastrutture, per poi trasmetterla al CIPE che dovrà assegnare i fondi". "Diversamente", conclude Costantini, "non potremmo fare a meno di pensare che Chiodi, ancora un volta, come il suo capo, ha fatto solo annunci e promesse agli aquilani".